1 MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

1.10 MIN. AMBIENTE: *Per quanto concerne scenari e alternative: dovrebbero essere ipotizzati scenari temporali finale e intermedio (ovvero si dovrà considerare la "vita" del piano), e analizzate le alternative geografico territoriali in riferimento a tali scenari. Le alternative dovranno far riferimento all'intero territorio comunale.* [pag.8 parere VAS]

In una prospettiva valutativa il termine coerenza ha senso se combina obiettivi definiti in modo non ambiguo, per questo il ricorso alle tecnologie GIS costituisce un valido supporto alle decisioni ed un processo di valutazione esplicito.

Avremo complementarietà e quindi una forte **coerenza** tra gli intenti dei piani quando un obiettivo/ azione del PUC è allineato con la realizzazione di un obiettivo del sistema di pianificazione esterno, concordando.

Avremo **indifferenza** fra le scelte di piano quando le decisioni contenute nel PUC non influiscono su quelle contenute nel sistema di pianificazione.

Avremo **incoerenza** fra gli obiettivi quando le scelte presenti nel PUC ostacolano l'attuazione di quelle contenute nel sistema esterno sia a livello semantico sia spaziale. In questo caso per intero o in parte si hanno situazioni di divergenza, per cui, a livello operativo, devono scattare misure che permettano di risolvere o almeno mitigare i problemi.

L'estremo dettaglio dell'analisi effettuata nella parte V "Valutazione in itinere" del RA risponde alla necessità di produrre uno strumento di taglio strettamente operativo e concreto e trasparente per procedere alla valutazione.

Per valutare diversi scenari tramite GIS sono stati "incrociati" i dati relativi alla coerenza esterna con gli scenari individuati suddivisi in argomenti principali: assi urbani, assetti urbani urbano e sistema del verde.

Di fatto valutare la totale attuazione del PUC vigente e l'attuazione del PUC adottato significa considerare la "vita" del piano, il tutto in riferimento all'intero territorio.

Il ricorso alla valutazione di scenari alternativi è già contenuta nel rapporto ambientale parte V capitolo 1 dove sono comparati i tre scenari di riferimento a tre scelte di piano ben distinte: opzione zero, intesa come attuazione del PUC 2000, proposta PUC 2010 e proposta PUC 2011. Dall'analisi delle alternative è parsa giustificarsi come la più sostenibile l'opzione proposta PUC 2011.

I grandi progetti di trasformazione urbana prevederanno, anche grazie al sistema GIS realizzato a supporto della VAS e progressivamente aggiornato anche ai fini del monitoriggio, approfondimenti e valutazioni specifiche localizzate in fase di progettazione.

SINTESI: si ottempera attraverso il rinvio alle pertinenti elaborazioni del RA.

BOZZA